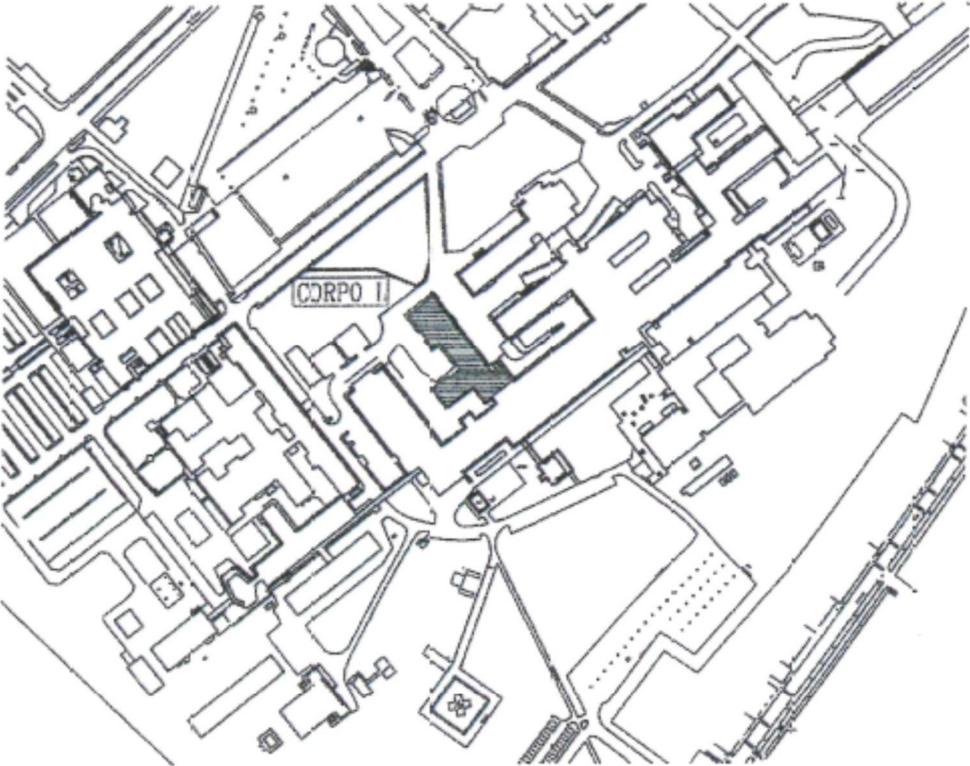


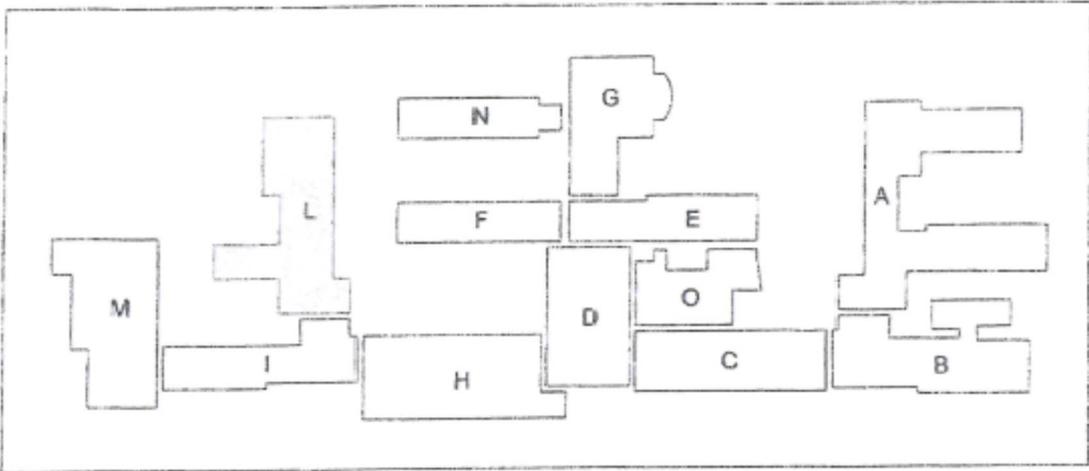
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

MA/025/2021 – Policlinico Corpo “L” Piano Rialzato
Gara in service di sistemi per idoneità sierologica sacche di sangue
NOTE DI CAPITOLATO PER GLI INTERVENTI CON RILEVANZA
STRUTTURALE, EDILE ED IMPIANTISTICA
Policlinico di Modena

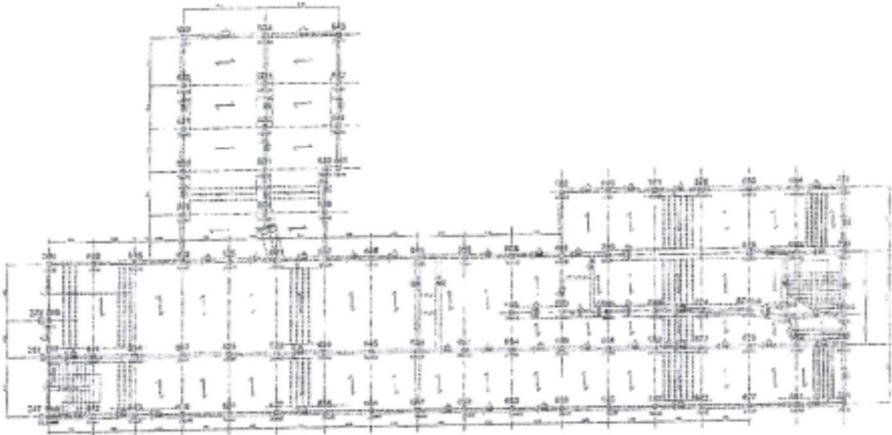
Servizio Unico Attività Tecniche



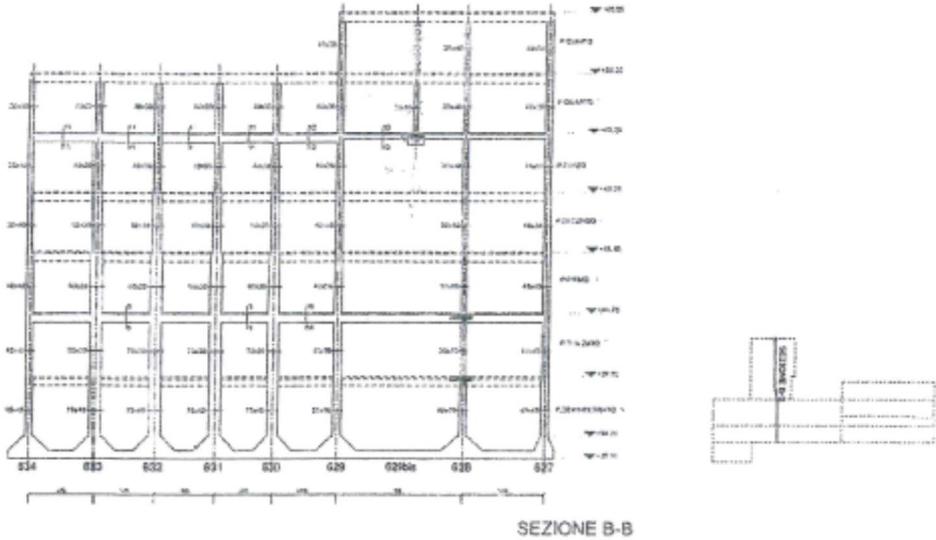
..Planimetria generale di inquadramento del Policlinico di Modena



Localizzazione Corpo II rispetto all'intero complesso ospedaliero



Piani del Corpo L.



Sezione Strutturali Longitudinali Tipo

Progettazione strutturale

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE.

a) Progettazione strutturale

È onere a carico della ditta aggiudicataria la progettazione esecutiva delle opere di valenza strutturale e in particolare dei cosiddetti “elementi strutturali secondari e non strutturali” che dovranno essere calcolati e verificati secondo le norme di cui al successivo punto i.; tale verifica va estesa a tutti gli elementi indicati nella tabella sottostante (punto ii.).

Di tutti gli elementi di cui al presente articolo dovranno essere fornite le relazioni di calcolo a firma di progettista strutturale.

i. **Riferimenti Normativi**

- a. Norme tecniche per le costruzioni 17.01.2018 e s.m.i incluse circolari esplicative (di seguito indicate come NTC 2018)
- b. Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Protezione Civile: “Linee guida per la riduzione della Vulnerabilità di elementi non strutturali arredi e impianti” (2009)
- c. A.T.C. 51-2 “Raccomandazioni congiunte Stati Uniti – Italia per il controventamento e l’ancoraggio dei componenti non strutturali negli Ospedali italiani” (2003 – 2006).
- d. Ministero dell’Interno: “Linee di indirizzo per la riduzione della vulnerabilità sismica dell’impiantistica antincendio” (dicembre 2011).
- e. D.G.R. della Regione Emilia Romagna n.687/2011 del 23.05.2011

Il progetto delle opere, inoltre, dovrà essere redatto in conformità a tutte le altre norme tecniche vigenti e applicabili, ivi comprese le norme UNI.

ii. **Gli Elementi non Strutturali da calcolare secondo le norme (Vedere anche Appendice al CAP.C8.9A della Circolare esplicativa NTC 2008 del 26.02.2009)**

<u>Sistemi di distribuzione</u>
Impianti, condizionamento d’aria, Unità di trattamento aria esterna e distribuzione e terminali
Componenti dell’impianto elettrico come i condotti contenenti i cavi e piattaforme di sostegno dei condotti per la distribuzione dell’energia elettrica
<u>Apparecchiature e rifornimenti medici</u>
Apparecchiature di diagnostica
<u>Componenti fissati al pavimento</u>
Tipici componenti fissati al pavimento quali armadi quadri elettrici e rete dati

Particolare cura andrà posta nel dimensionamento dei fissaggi a pavimento delle apparecchiature di laboratorio in considerazione delle rilevanti masse in gioco.

Infine dovranno essere previste e progettate le opere provvisorie necessarie al trasporto e trasferimento delle apparecchiature all'interno del locale di installazione.

PRESCRIZIONI OPERE STRUTTURALI SECONDARIE E NON STRUTTURALI COME DA NTC 2018

a) Premessa

Il progetto prevede l'alloggiamento delle nuove attrezzature nei locali R039 e R031 del piano Rialzato del corpo denominato Edificio L del Policlinico, previo spostamento nel locale R044, da riadattare, delle attrezzature ora presenti nel locale R031.

La struttura che riceve i carichi verticali è costituita, nella zona d'interesse, da n. 3 telai longitudinali piani, come da schema sopra riportato, i due interassi tra i tre telai, sempre nella zona d'interesse, sono l'uno di 785 cm, l'altro di 490 cm. **Il carico accidentale ammissibile di calcolo sui solai è di 200 daN /mq.**

I solai sono laterocementizi, gettati in opera, orditi (nella zona d'interesse) in senso trasversale all'edificio. Sono di $h = 24 + 3 = 27$ cm ; $i = 40$ cm .

b) Criteri di intervento

Le valutazioni della sicurezza strutturale a seguito dell'installazione delle nuove attrezzature e la conseguente progettazione esecutiva delle opere strutturali secondarie e non strutturali devono riguardare:

- **la sollecitazione complessiva sui telai**

il carico medio per unità di superficie riferita a ciascun vano deve essere non superiore a 200 daN/mq. Diversamente l'attrezzatura non sarà idonea alla installazione sui solai esistenti del corpo L .

- **la progettazione degli interventi di ripartizione delle azioni concentrate**

sulla proiezione nel piano orizzontale delle singole attrezzature deve essere rispettata una condizione di sovraccarico compatibile con il carico ammissibile accidentale di calcolo di 200 daN/mq (incluso il sistema di ripartizione a pavimento); sono oneri a carico della ditta aggiudicataria il calcolo e la progettazione esecutiva a firma di tecnico abilitato e la conseguente realizzazione di idoneo sistema di ripartizione e fissaggio della nuova attrezzatura, con verifica della compatibilità con le strutture esistenti o dell'eventuale rinforzo delle stesse da realizzare a carico dell'offerente/aggiudicatario.

Tutti i punti di contatto tra sistema di ripartizione e solaio e quelli tra attrezzatura e pedana dovranno essere trattati con supporti antivibranti resilienti opportunamente dimensionati; i bordi della piastra dovranno essere raccordati al pavimento esistente con angolari o simili con funzione anti-inciampo e antinfortunistica.

Eventuali ulteriori oneri derivanti da particolari esigenze del fornitore, compreso eventuali rinforzi strutturali, se ed ove ritenuti necessari, restano a carico del fornitore stesso.

Interventi Edili ed affini

I locali oggetto di intervento sono: R.044, R.029 e R.031 ed attualmente sono destinati ad attività di laboratorio e di lavaggio.

L'intervento si svolgerà in due fasi: la prima prevede il trasferimento nel locale R.044 dell'attività di lavaggio attualmente collocata nel locale R.031 e la seconda fase consisterà nella riorganizzazione e nella sostituzione di macchinari per l'idoneità sierologica delle sacche di sangue nei locali R.029 e R.031.

In particolare le lavorazioni da eseguire sono le seguenti:

- Ripristini e/o rifacimenti di pavimenti vinilici (compresi di sgusci perimetrali);
- Ripristini e/o rifacimenti rivestimenti vinilici (h 2.00 m);
- Tinteggiatura pareti e soffitti;
- Assistenze murarie agli impianti, compresi eventuali ripristini di porzioni di intonaco.

Configurazione Impianto Elettrico:

Nel corso del sopralluogo obbligatorio, è onere dell'impresa effettuare tutte le verifiche elettriche necessarie a determinare la potenza elettrica necessaria alle apparecchiature oggetto di offerta con quella disponibile nel quadro QE generale di zona, posizionato al inizio del corridoi R.C.3.

Il sistema elettrico è di tipo TN-S con tensione trifase a 400 V.ca., e non è possibile superare la potenza elettrica disponibile sul quadro elettrico citato.

Eventuali attività, lavorazioni e/o forniture necessarie a modificare la situazione esistente al fine di alimentare le apparecchiature di nuova fornitura dovranno essere progettate e realizzate dall'offerente.

Impianti meccanici: opere idrauliche propedeutiche all'utilizzo del locale

R.031

I locali destinati al laboratorio idoneità sierologica sono il locale R.029 e il locale R.031.

Quest'ultimo è attualmente utilizzato come locale lavaggio; onere della ditta aggiudicataria è quello di trasferire tale attività (quindi tutte le apparecchiature necessarie presenti nel locale, lavabo, deionizzatore, centrifughe, ecc.) nel locale individuato R.044; sono a carico della ditta tutte le opere idrauliche e le modifiche sull'impianto di condizionamento che si dovessero rendere necessarie per tale operazione.

Impianti meccanici: configurazione impianti locali R.029 e R.031

I locali R.029 e R.031 sono serviti dall'impianto di condizionamento generale, che può essere considerato come aria primaria.

Nel locale R.029 è presente un impianto a ventilconvettori con batteria in scambio estate/inverno e un condizionatore split-system. Nella configurazione attuale il suddetto sistema non garantisce sempre il mantenimento delle condizioni termo-igrometriche e di qualità dell'aria nelle varie stagioni. La ditta dovrà valutare l'impiantistica esistente e proporre quelle soluzioni che ritiene opportune per migliorare le condizioni ambientali, preferendo soluzioni ad espansione diretta di gas. Nel locale R.031 non è presente altro che l'impianto di condizionamento generale, pertanto sarà necessario implementare l'impianto per sopperire ai carichi termici dovuti alle apparecchiature che verranno installate. Sarà onere a carico della Impresa provvedere ad adeguare la potenza dell'attuale sistema di climatizzazione alle nuove esigenze.

Impianto idraulico: anche per quanto riguarda l'impianto idrico-sanitario e di scarico sarà onere della ditta l'adeguamento necessario per l'installazione delle nuove apparecchiature.

Nota: I costi per La Nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (oltre che ovviamente del Progettista e del CSP) saranno a carico della ditta aggiudicataria .